



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: **Nomina del gruppo di lavoro per la verifica di ammissibilità finalizzata alla concessione - Art. 14 dell'Avviso Pubblico per la concessione di voucher di conciliazione a favore di donne lavoratrici autonome. PR SARDEGNA FSE+ 2021-2027 Al Servizio della Dignità Priorità 1 "Occupazione" Obiettivo strategico 4: "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3 "Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti" – O.S. c) Settore di Intervento: 143. "Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti".**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26 febbraio 1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n.31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;

VISTA la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)"



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;

- VISTO** il Decreto assessoriale n. 1/1077 del 6.3.2020, dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che Modifica l'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA** la determinazione prot. n. 16939/1366 del 14.05.2020 di approvazione dell'articolazione della Direzione Generale per settori e gruppi di lavoro;
- VISTA** la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25.5.2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale n. 41773/1551 del 30.3.2021 con la quale è stata rettificata l'assegnazione del personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore generale del lavoro;
- VISTA** la Determinazione prot. n. 75130/4913 del 17.9.2021 di assegnazione del personale del Servizio Attuazione delle politiche per le PP.AA., le imprese e gli enti del terzo settore;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione Prot.n. 3993/35 del 18.11.2021, con il quale sono state conferite, al Dott. Paolo Sedda, le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del terzo Settore;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: "Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", che richiama



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023” in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA

la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza “Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza” con la quale, in seguito all’approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021, relativa all’adozione del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA

la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell’Amministrazione regionale” e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano “immediatamente applicabili”;

VISTA

la Deliberazione n. 12/4 del 30.03.2023 con la quale, in attuazione dell’art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss. mm.ii, la Giunta Regionale ha adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di aggiornamento per il triennio 2023 - 2025, con cui sono assorbiti nelle apposite sottosezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti al Piano della prestazione organizzativa della Regione Sardegna, al Piano del fabbisogno del personale, al Piano del fabbisogno formativo e al Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), al Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza e al Piano delle azioni positive, che si intendono approvati ed immediatamente efficaci;

VISTA

la Determinazione prot. n. 69456/5068 del 27.10.2022 di ulteriore assegnazione del personale ai Servizi e all’Ufficio del Direttore generale del lavoro e successive modifiche e integrazioni;

VISTO

Il Decreto dell’Assessore del Lavoro n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell’



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

- DICHIARATO** di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA** la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18 "Legge di stabilità 2024", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) 30 dicembre 2023, n. 72;
- VISTA** la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di previsione 2024-2026", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) 30 dicembre 2023, n. 72;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 concernente "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTA** la Legge regionale 27 agosto 1992, n. 15 concernente "Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna";
- VISTO** il testo aggiornato del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante: Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTA** la Legge del 9 gennaio 2004, n. 6 Introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile del capo I, relativo all'istituzione dell'amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 del codice civile in materia di interdizioni e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali;
- VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- VISTA**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

la Legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 concernente "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5";

VISTA la Legge regionale del 23 dicembre 2005, n. 23 concernente "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 - Definizione dei livelli essenziali di assistenza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 80 del 5 agosto 2019, protocollo 19831;

VISTO il Codice del processo amministrativo approvato con il Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 aggiornato, con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 5 ottobre 2023, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 1° dicembre 2023, n. 176;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19/06/2015 n. 78;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 5 aprile 2013, n. 80;

VISTA la Comunicazione della Commissione "orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249 /01);

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese [notificata con il numero C(2003) 1422;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 che reca il codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei per sostenere e agevolare gli stati membri nell'organizzazione dei partenariati;
- VISTO** il Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO** il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la determinazione dell’Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844 /2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto “Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17 /12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l’ Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0”;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l’Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 24.3.2022, n. 9/12 concernente “Presenza d’atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 29.4.2022, n. 14/13 concernente “Presenza d’atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare. Approvazione definitiva”;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 11.08.2022, n. 26/10 concernente “Approvazione del Regolamento di funzionamento del Partenariato del Fondo Sociale Europeo per la Sardegna per i periodi di programmazione 2014-2020 e 2021-2027”;
- VISTO** il Programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Sardegna in Italia. CCI2021IT05SFPR013 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 6166 final del 25.8.2022;
- VISTA** la Circolare n. 33, del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 13.10.2022, n. 31/10 concernente “Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità”. Presa d'atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione”;
- VISTO** il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 16.11.2022 -Versione 1.0;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 28.02.2023, n. 7/4 concernente “Verifica delle entrate e delle spese vincolate e non vincolate dell'esercizio 2022. Prospetti aggiornati del risultato di amministrazione presunto 2022, ai sensi dell'art. 42, commi 9, 10 e 11 del D.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA** la Determinazione n. 3125 prot. n. 35642 del 29.6.2023 di approvazione del Si.Ge. Co. 1.0. per la Programmazione 2021-2027;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 16.03.2023, n. 10/62 concernente “Linee di indirizzo per il potenziamento e l'accelerazione degli interventi della Regione Autonoma della Sardegna a supporto del lavoro femminile e per l'attivazione delle procedure amministrative per l'istituzione di un premio annuale per la valorizzazione delle migliori esperienze di lavoro delle donne della Sardegna”;
- VISTO** il Parere della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, prot. n. 95231 del 16.12.2021 avente ad oggetto “Voucher di conciliazione a favore di donne



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

imprenditrici, lavoratrici autonome, libere professioniste e collaboratrici autonome, parere *ex ante* del Distinct body sulla qualificazione dell'intervento come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, TFUE e sulla normativa applicabile”;

PRESO ATTO

che, nel succitato parere è richiamato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 che esprime la necessità di costruire e definire Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS), promuove un'infrastruttura sociale solida e moderna che promuova altresì la piena e buona occupazione femminile attraverso una rete di servizi di sostegno alla genitorialità, capaci di potenziare i servizi e gli strumenti di conciliazione tra vita lavorativa ed esperienza genitoriale delle donne;

RILEVATO

che le indagini statistiche, citate nel parere in argomento, confermano che, di fronte alle carenze del sistema pubblico in materia di welfare, sono quasi sempre le donne a farsi carico della cura e assistenza dei figli minori, disabili o altri componenti della famiglia non autosufficienti, svolgendo di fatto un ruolo di ammortizzatore sociale primario; è proprio in questo contesto che si inserisce l'intervento in argomento quale sostegno concesso *in tantum* alle donne, al fine di facilitarne l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro, sostegno che assume una connotazione sociale di aiuto alla persona nelle sue varie espressioni e non solo di politica occupazionale *tout court*;

RILEVATO

inoltre, come ben esplicitato nel parere de quo, che il contributo in esame assume una duplice valenza e rilevanza sociale perché se da un lato concorre con il sistema pubblico all'assolvimento delle prerogative statali in materia di assistenza sociale, dall'altro rappresenta un sostegno nella forma di *voucher* di conciliazione alle donne lavoratrici che, facendosi carico di tale onere, si trovano a dover gestire il difficile equilibrio tra vita familiare e vita lavorativa; di fatto il contributo ricade sulle famiglie che beneficiano di un servizio che il sistema pubblico non sarebbe in grado di offrire alle medesime condizioni organizzative essenziali per una donna lavoratrice, in questa ottica può affermarsi che i servizi acquistabili tramite il *voucher* di conciliazione svolgono un ruolo complementare e integrativo rispetto al servizio pubblico, colmando le carenze di quest'ultimo;

RILEVATO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

altresì, che nel parere succitato, si evidenzia che l'obbligatorietà della destinazione del *voucher* ai servizi sociali descritti, rafforzata dalla previsione di una rendicontazione della relativa spendita, impediscono che tali somme possano essere distratte dalla loro finalità per essere impiegate a sostegno dell'attività di impresa esercitata dalla beneficiaria e che la molteplicità e la varietà delle spese considerate ammissibili, garantendo alla donna lavoratrice la libertà di scelta tra gli operatori economici fornitori dei servizi acquistabili mediante voucher, esclude che possa determinarsi un vantaggio selettivo a favore di alcuni operatori economici determinati, rendendo di fatto il contributo pubblico inidoneo a configurare un aiuto indiretto in favore di questi ultimi;

RILEVATO

peraltro, che nel medesimo parere, è, inoltre, affermato che la misura persegue un obiettivo più generale incentrato sulla persona il cui benessere lavorativo e familiare va a vantaggio della collettività generale, e non dell'azienda o impresa che essa rappresenta come lavoratrice autonoma, libera professionista, ecc., e, a maggior ragione, se il voucher non è riconducibile a nessuna categoria reddituale individuata dal Testo unico delle imposte sul reddito (TUIR-DPR 22 dicembre 1986, n. 917, e s.m. i.), e non contribuisce al reddito di impresa e che, in ragione di ciò, si esclude che l'intervento, configurandosi come mero contributo per il servizio di assistenza sociale di cui le donne sono chiamate a farsi carico, possa incidere sull'attività di impresa da esse esercitata, e che conseguentemente possa determinare una distorsione della concorrenza o un'incidenza sugli scambi tra gli Stati membri;

RILEVATO

infine, che il parere che qui occupa, conclude che la misura in argomento non costituisce aiuto di Stato, non risultando integrati tutti gli elementi costitutivi di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato;

CONSIDERATO

che per l'attuazione dell'intervento "Avviso Pubblico per la concessione di voucher di conciliazione a favore di donne lavoratrici autonome" – Annualità 2023, P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

e alle persone non autosufficienti – O.S. c) - Settore di Intervento: 143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti, è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a complessivi euro 2.200.000,00;

VISTA

la Nota metodologica per l'adozione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC), redatta dal Servizio Attuazione delle Politiche per le PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, da applicare all'Avviso pubblico per la concessione di voucher di conciliazione a favore di donne lavoratrici autonome – Annualità 2023 - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3: Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti – O.S. c). Settore di Intervento: 143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti, di imminente pubblicazione;

ACCERTATO

che gli importi indicati nella "Nota Metodologica" sopra citata, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, sono stabiliti con riferimento all'art. 53 di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021, individuati al paragrafo a) per stabilire i costi ammissibili (spese sostenute per la fruizione di servizi) e le condizioni per il pagamento dei voucher, relative all'Avviso de quo;

VISTA

la propria Determinazione n. 4615 prot. n. 54580 del 22.9.2023, con la quale, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima legge;

VISTA

la Nota n. 56652 del 2.10.2023 con la quale è stato trasmesso il nulla osta all'adozione dell'unità di costo standard proposta, contenuta nella Nota metodologica per l'adozione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC), sopra richiamata;

VISTA

la propria Determinazione n. 4759 prot. n. 56824 del 2.10.2023 con la quale è stata approvata la Nota Metodologica per il calcolo dei costi sopra richiamata;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la Determinazione n. 5272 prot. 61718 del 25.10.2023
- di rilascio del parere di conformità sull'Avviso in oggetto da parte dell'Autorità di Gestione del PR FSE+Sardegna 2021-2027;
 - la Scheda istruttoria prot. n. 61400 del 24.10.2023 finalizzate al rilascio del sopraddetto parere;
 - la Scheda istruttoria prot. n. 61561 del 24.10.2023 del Referente di priorità PR;
- RICHIAMATA** la propria Determinazione n. 5309 prot. n. 62055 del 26.10.2023, come rettificata dalla Determinazione n. 5501 prot. 64423 del 8.11.2023, con la quale si approva l'Avviso recante il titolo "Avviso pubblico per la concessione di voucher di conciliazione a favore di donne lavoratrici autonome – Annualità 2023 - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3: Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti – O.S. c). Settore di Intervento: 143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti";
- VISTA** la propria Determinazione n. 6149/72036 del 07/12/2023 con la quale è stato posticipato il termine di chiusura di presentazione della Domanda Telematica (DT) del succitato Avviso fissato alle ore 23:59 del 14.12.2023;
- RICHIAMATA** la propria Determinazione n. 4612 prot. n. 54580 del 22.9.2023 di nomina del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90;
- RICHIAMATI** In particolare l'Art. 12 – Modalità di presentazione della Domanda Telematica e l'Art. 14 – Verifica di ammissibilità e causa di esclusione dell'Avviso de quo;
- CONSIDERATO** che le attività di verifica e controllo in merito alla fase di ammissibilità formale finalizzata alla concessione devono essere ufficializzate in appositi modelli di check list, da predisporre a cura del Responsabili di Attivazione (RdA) e che per le stesse verifiche dovrà essere nominato un gruppo di risorse umane dedicato, in capo al Servizio Banche Dati, controlli, valutazioni e vigilanza e al Servizio Attuazione delle Politiche per le Pa, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- ATTESO** che per dare attuazione all'Avviso *de quo* e agli atti summenzionati in relazione all'avvio della fase di ammissibilità formale finalizzata alla concessione è necessario provvedere alla nomina dello specifico Gruppo di lavoro;
- CONSIDERATO** che il Responsabile del procedimento, che coordinerà il Gruppo di lavoro, assicura la programmazione delle attività e la loro effettiva attuazione in conformità alle esigenze prioritarie ed alle tempistiche derivanti dalle disposizioni dell'Avviso, in raccordo con il Direttore del Servizio (RdA);
- CONSIDERATO** che l'adozione del provvedimento finale è di esclusiva competenza del Direttore del Servizio (RdA), fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge;
- CONSIDERATO** inoltre, che per la corretta realizzazione degli interventi di cui alla norma istitutiva dell' Avviso, è necessario che il Responsabile del procedimento si avvalga di un Gruppo di lavoro composto da personale in servizio presso l' Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, incaricato del Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza o di altro Servizio della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro tenendo conto del rispetto del principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo, in possesso di comprovata esperienza nel Settore di cui trattasi;
- CONSIDERATO** che, in un'ottica di ottimizzazione della ripartizione dei carichi di lavoro, a ciascun componente il Gruppo di lavoro verranno affidate delle specifiche responsabilità rispetto alle istanze presentate dagli utenti che hanno presentato Domanda Telematica (DT), nell'ambito dell'Avviso de quo:
1. Gestione del Database a partire dalle Domande di aiuto telematiche (DT) pervenute sulla piattaforma online dedicata del SIL;
 2. Implementazione del fascicolo DT con i documenti di ausilio per la verifica: visure camerali, visure fiscali, Durc, certificazioni anagrafiche, ecc;
 3. Avvio Verifiche di ammissibilità formale finalizzate alla concessione, con la generazione della check list sul SIL, ed eventuale trasmissione e gestione delle istanze al soggetto proponente per ulteriori integrazioni ai sensi dell'Art. 15.1;
 4. Conclusione delle Check list a seguito delle istruttorie condotte e implementazione del Database con esito di ammissibilità o non ammissibilità;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

5. Gestione dell'eventuale procedimento di rigetto ai sensi della Legge 241/2010 art. 10 bis;

RITENUTO altresì necessario procedere alla costituzione del Gruppo di lavoro composto da risorse umane in capo al Servizio Banche Dati, controlli, valutazioni e vigilanza ed al Servizio Attuazione delle Politiche per le Pa, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore;

DATO ATTO che le risorse umane incardinate nel Servizio Attuazione delle Politiche per le PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, inserite nel Gruppo di Lavoro non sono coinvolte in fasi istruttorie e/o atti endoprocedimentali della gestione finanziaria, in attuazione della regola della sana gestione finanziaria e in coerenza con la regola generale di separazione delle funzioni per il quale "chi programma non gestisce e chi gestisce non controlla";

DATO ATTO che in riferimento ai procedimenti correlati alle misure richiamate in premessa, l'eventuale presenza di conflitti di interesse e/o cause di astensione verranno notificate dal Responsabile del procedimento al Direttore del Servizio (RdA), e che l'eventuale presenza di conflitti di interesse e/o cause di astensione con riferimento a ciascuna delle linee di attività riconducibili al Gruppo di lavoro, verranno notificate al responsabile del Procedimento;

ATTESO che il Responsabile del procedimento dovrà attivare degli incontri con i soggetti coinvolti, al fine di ottenere assicurazioni in merito alla corretta esecuzione dei compiti e dei ruoli in accordo ai principi e regole sopra citate;

DATO ATTO di dover pertanto nominare il gruppo di lavoro, che in questa fase del procedimento, con l'utilizzo del modello di Check list di verifica di ammissibilità formale approvato con Determinazione n. 220 Prot. Uscita n. 1661 del 12.01.2024, avrà il compito di attuare le istruttorie per l'ammissibilità formale finalizzate alla predisposizione degli atti di concessione, attraverso la convalida delle singole Check List sul Sistema Informativo del Lavoro SIL Sardegna.

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Art. 14 dell'*Avviso pubblico per la concessione di voucher di conciliazione a favore di donne lavoratrici autonome – Annualità 2023 - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione -*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3: Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti – O.S. c). Settore di Intervento: 143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti, approvato con determinazione n.5309 prot. n. 62055 del 26.10.2023, rettificato con determinazione n. 5501 prot. 64423 del 8.11.2023, viene costituito con decorrenza immediata il Gruppo di lavoro con il compito di verifica di ammissibilità formale finalizzata alla concessione del contributo delle Domande Telematiche (DT), composto da risorse umane assegnate nell'ambito della Direzione del Lavoro, Formazione professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale al Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza, e al Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore in possesso di comprovata esperienza per le attività amministrative di cui trattasi e in posizione di terzietà rispetto alla gestione finanziaria delle operazioni, al fine di garantire l'osservanza del principio della separazione delle funzioni tra programmazione, gestione finanziaria e controllo, come di seguito esplicitato:

Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza

Alessandra Desogus (matr. 002276)

Anna Massa (matr. 920074)

Marina Esposito (matr. 850341)

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

Manuela Frau (matr.850374)

Stefania Marongiu (matr.005059)

Virginia Lepori (matr. 002753)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ART. 2 I componenti il gruppo di lavoro dovranno compilare e, una volta acquisito apposito numero di protocollo, trasmettere alla Direzione Generale e, per conoscenza, al Direttore del Servizio, apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interesse in merito ai procedimenti assegnati, attraverso il format pubblicato sull' apposita sezione di Amministrazione Trasparente:

<https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/modulistica>;

ART.3 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è comunicata, al Direttore Generale del Lavoro e ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.4 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, per il tramite del competente Servizio al quale l'atto viene trasmesso attraverso il sistema di protocollo in uso nell'Amministrazione (id web: 169839949523236), sui siti tematici www.sardegnaelavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it (id web: 169839949523236) e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) nonché consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

ART.5 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data 1 di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) 2, ai sensi degli artt. 40 e ss.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Paolo Sedda

(Firma digitale) 3

1) Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 *Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna*

17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

2) *Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.*

3) *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale"*